UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE

COMUNI DI TORNACO E VESPOLATE

Provincia di Novara

DELIBERAZIONE N. 2/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO UNIONALE

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 - PERIODO 2022/2024 - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventidue** addì **dodici** del mese di **maggio** alle ore **diciannove** e minuti **cinquanta** nella sala riservata alle riunioni del Comune di Vespolate, regolarmente adunato e previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione il Consiglio Unionale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MOLINARI DAVIDE	Sì
2. CALDARELLI GIOVANNI	Sì
3. CACCIA COLOMBO SILVIA	Giust.
4. CATTANEO MICHELA	Sì
5. PASQUA ALESSANDRO	Sì
6. BISCALDI MARIAROSA	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza la Dott.ssa Paola Lorena Marangoni, Vice Segretario dell'Unione, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. MOLINARI DAVIDE nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO UNIONALE

Il Consigliere Caldarelli, su invito del Presidente, illustra in modo sintetico ed esauriente il punto n. 2 all'O.d.g.

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTI gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto al punto 8.4 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 che al punto 8.4, disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

VISTO altresì il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1. comma 887 della Legge n. 205/2017 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

PRESO ATTO, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, che il DUP semplificato:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

3) la gestione delle risorse umane;
4) i vincoli di finanza pubblica;

- con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, definisce gli indirizzi generali in relazione:
  a) alle entrate, con particolare riferimento:
     - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
     - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
     - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

  b) alle spese, con particolare riferimento:
     - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
     - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
     - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio, con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione;

PRESO ALTRESÌ ATTO che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della L. n. 244/2007;

e) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;

f) altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;

VISTO il DUP 2022-2024 Semplificato, approvato con deliberazione di Consiglio Unionale n. 14 del 29.07.2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Unionale n. 17 del 25.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022/2024;

TENUTO CONTO che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri unitamente allo schema del bilancio di previsione 2022/2024 e dei relativi allegati;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Unionale;
- il vigente Regolamento Unionale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dai Responsabili del Servizio;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, su 5 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di approvare,** ai sensi dell'art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.4 del principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP semplificato per il periodo 2022/2024, già deliberato dalla Giunta Unionale con proprio atto n. 17 del 25.03.2022;

3. **di dare atto** che tale documento è presupposto fondamentale per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 - /2024;

4. **di dare atto** che il Responsabile del settore finanziario/tributi provvederà, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza;

5. **di pubblicare** la Nota di Aggiornamento al DUPS 2022/2024 sul sito internet di questo ente – Amministrazione Trasparente - Sezione bilanci;

Successivamente, in considerazione dell'urgenza di provvedere, con voti unanimi, su 5 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE MOLINARI DAVIDE Firmato digitalmente	IL (VICE) SEGRETARIO UNIONALE Dott.ssa Paola Lorena Marangoni Firmato digitalmente

UNIONE TERRE D'ACQUE - Prot 0000894 del 01/04/2022 Tit IV Cl 2 Fasc

UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE (NO)

Parere sulla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2022 - 2024

Parere 1 - Anno 2022

Il sottoscritto CURINI dott. Enrico, in qualità di Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque (NO), ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267 / 2000, ha preso in visione la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2022-2024 e la relativa delibera di Giunta Unionale n.17 del 25/3/2022,

visto

- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. che ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

dato atto

- che il Consiglio Unionale con deliberazione n.14 del 29/7/2021 ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato dell'Ente (D.U.P.S.);
- che il predetto D.U.P.S. è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e che nella fattispecie è composto da due parti: "Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente" e "Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio";
- che si è proceduto all'aggiornamento di tale D.U.P.S. principalmente allo scopo di recepire le modifiche normative intervenute dopo la sua approvazione, le previsioni di entrata e di spesa del redigendo bilancio preventivo 2022-2024 e gli aggiornamenti delle programmazioni settoriali dell'ente;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal dirigente del settore Finanziario;

esprime

parere favorevole alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) anno 2022 – 2024 e sulla sua coerenza con le linee programmatiche di mandato, essendo stato predisposto dal Dirigente Finanziario secondo lo schema dettato dal Principio Contabile applicato della programmazione.

Alba, lì 31 marzo 2022

IL REVISORE DEI CONTI
CURINI DOTT. ENRICO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022 – 2024
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Unione Terre d'Acque
(Tornaco Vespolate)
Provincia di Novara

SOMMARIO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO
NOTA DI AGGIORNAMENTO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

I seguenti dati fanno riferimento alla situazione al 31/12/2021 con l'Unione dei Comuni Terre d'Acque formata dai Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate. Dal 01/01/2021 i comuni facenti parte dell'Unione sono solo i Comuni di Tornaco e Vespolate.

Risultanze della popolazione

ANNO 2015 5047
ANNO 2016 5061
ANNO 2017 5029
ANNO 2018 5006
ANNO 2019 4975 (senza Borgolavezzaro n. 2956)
ANNO 2020 2923 (senza Borgolavezzaro)
ANNO 2021 2912 (a seguito dell'uscita di Borgolavezzaro)

Risultanze del Territorio

Superficie totale dei due Comuni kmq 31,16

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Strutture presenti sul territorio dei comuni di Vespolate e Tornaco
- Asili nido: 1
- Scuole dell'infanzia: 1
- Scuole primarie: 1
- Scuole secondarie di primo grado: 1
- Isole ecologiche: 1
- Biblioteche: 2
- Caserma Carabinieri 1
- Parco Giochi: 2

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per il triennio di programmazione ed in particolare nell'esercizio 2022 è prevista la conclusione del processo di riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, iniziato nel 2021 a seguito del recesso del comune di Borgolavezzaro dall'Unione Terre d'Acque, con effetto dal primo gennaio 2021 e sulla base dell'attuale e temporaneo assetto, da, eventualmente, rimodulare nel corso dell'esercizio.

I Centri di Costo, assegnati fino al 2023, ai relativi titolari di Posizione Organizzativa, risultano essere i seguenti:

C.d.R.	Responsabile
Settore Affari Generali e Amministrativi (Servizio Segreteria Generale e ICT)	Responsabile del Settore Affari Generali e Amministrativi
Settore Servizi Demografici e Servizi alla Persona	Responsabile Servizi Demografici e Servizi alla Persona
Settore Economico Finanziario – Tributi – Economato	Responsabile del Settore Economico Finanziario – Tributi - Economato
Settore Polizia Locale	Responsabile del Settore Polizia Locale
Settore Tecnico Edilizia Privata e Urbanistica – Cimitero – Commercio	Responsabile del Settore Tecnico Edilizia Privata e Urbanistica – Cimitero – Commercio
Settore Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio	Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio

Risorse Umane

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'Ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di copertura dei costi.

La maggior parte dei servizi offerti è gestita tramite affidamenti esterni, in convenzione o attraverso consorzi.

Le principali convenzioni in essere si riferiscono ai seguenti servizi:

- Canile sanitario e gattile;
- Sportello lavoro – informa giovani
- Sportello Unico – attività produttive
- Gestione scuola media di Vespolate

I servizi socio-assistenziali sono gestiti dal Consorzio C.I.S.A. OVEST TICINO

L'Unione Terre d'Acque detiene una minima quota, pari allo 0,11%, in CSI PIEMONTE.

Con atto di Consiglio Unionale n. 22 del 30/12/2021 è stata deliberata la revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. con la presa d'atto di assenza partecipazioni.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 617.926,45

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 848.143,66

Fondo cassa al 31/12/2018 € 745.575,20

Fondo cassa al 31/12/2017 € 823.263,67

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.048.351,39

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: NEGATIVO

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati(a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3- (b)*	*Incidenza (a/b)%*
2020	1.577,08	1.820.797,25	0,09 %
2019	1.577,08	1.826.922,26	0,09 %
2018	2.223,90	1.724.923,64	0,13 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NEGATIVO

Ripiano ulteriori disavanzi

Non si sono verificate situazioni da generare disavanzi di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Si rappresenta di seguito la composizione del personale in servizio al 31/12/2021

Profilo Professionale	Categoria	In servizio
Area tecnica	D	1
Area tecnica	C	1
Area tecnica	B	1
Area tecnica	A	1
Area vigilanza	D	1
Area vigilanza	C	1
Area Economico-Finanziaria	D	2
Area Economico-Finanziaria	C	0
Area Demografica-statistica	D	1
Area Demografica-statistica	C	0
Area Demografica-statistica	B	1
Area Segreteria-affari generali	C	1
	totale	11

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio.

Anno di riferimento	***Spesa di personale***	***Incidenza % spesa personale/spesa corrente***
2018	690.556,96	46,22%
2019	677.645,49	40,30%
2020	629.158,09	39,23%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'ente Unione non è mai stato assoggettato al patto di stabilità – pareggio di bilancio

D.U.P. SEMPLIFICATO
NOTA DI AGGIORNAMENTO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La capacità impositiva tributaria è in capo ai singoli Comuni così come la gestione dei principali servizi pubblici con esclusione dei servizi cimiteriali ed edilizia privata.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per finanziare gli investimenti sarà utilizzata la parte di avanzo di amministrazione disponibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende attivare nuovi mutui

1

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio ed ottimizzazione dei servizi.

La gestione delle funzioni fondamentali dei due Comuni è in carico all'Unione.

Il Comune di Borgolavezzaro con proprio atto consigliare n. 35 del 27/12/2019 ad oggetto: "Esercizio associato delle funzioni comunali. Determinazione in merito alla partecipazione del Comune di Borgolavezzaro nell'Unione Terre d'Acque" ha deliberato di recedere dall'Unione ai sensi dell'art. 4 dello Statuto e secondo le modalità temporali da questo previsto con effetto dal 01/01/2021.

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2022-2024 si terrà, pertanto, ancora conto di tale decisione presa dal Comune di Borgolavezzaro e di quella dei Comuni di Tornaco e Vespolate di voler mantenere viva l'Unione seppur con soli due enti.
Sono in corso le verifiche di crediti e debiti reciproci, in relazione agli affidamenti di servizi con scadenza negli esercizi del triennio in esame.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si rinvia alla Delibera G.U. n. 16 del 25/03/2022.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)

Esercizio 2022			Esercizio 2023		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di servizi (b)					
Manutenzione verde	annua	45.000,00	Manutenzione verde	annua	45.000,00

Mensa scolastica	Biennio 2021-2023	131.272,01			

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali superiori ai 100.000 euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa del DUPS.
Attualmente non sono previsti lavori pubblici di importo superiore ai 100.000,00 Euro.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sono presenti programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente indirizzerà e monitorerà la propria operatività gestionale ed organizzativa ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa garantiti in fase previsionale.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Con atto rep. N. 996, sottoscritto in data 10.11.2014 da parte dei Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate, si è costituita tra i medesimi Comuni la presente Unione denominata "Unione dei Comuni Terre d'Acque" per la gestione associata delle funzioni fondamentali la cui operatività ha avuto inizio con il primo settembre 2015. L'intento di questa Unione è quello di perseguire i seguenti obiettivi:

- Migliorare la qualità dei servizi erogati nei comuni aderenti attraverso l'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, impiegandole in forme unificate;
- Promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico dei comuni aderenti favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale e compatibili con le risorse ambientali; a tal fine l'Unione Terre d'Acque promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, valorizzando inoltre il patrimonio storico, artistico e le tradizioni culturali;
- Favorire il miglioramento della qualità della vita della propria popolazione per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona.

Nel maggio 2019 si sono tenute le votazioni per l'elezione dei Sindaci e dei Consigli Comunali nei comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate. L'Amministrazione neo eletta del Comune di Borgolavezzaro, a seguito di propria valutazione in merito all'opportunità o meno dell'Ente Unione, ha deciso di deliberare con proprio atto CC n. 35/2019 il recesso dall'Unione stessa con decorrenza 01/01/2021. Le Amministrazioni neo elette di Tornaco e Vespolate, invece, continuano a credere nel progetto Unione ed intendono mantenerla viva anche se con solo due Comuni per l'intero triennio.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. È bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Questo Ente non ha beni da alienare.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con atto di Consiglio Unionale n. 17 del 29/12/2020 è stata deliberata la revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. con la presa d'atto di assenza di partecipazioni.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24/12/2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art 2 commi da 594 a 595 individuano i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi da 596 a 597 stabiliscono rispettivamente che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e delle finanze i dati relativi a:

- I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi diritti a favore di terzi.
- I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Le dotazioni strumentali, le autovetture, le apparecchiature di telefonia mobile sono di consistenza numerica ormai essenziale per la gestione dell'Ente e dei suoi servizi, pertanto, non è possibile razionalizzare ulteriormente, è previsto un miglioramento di tipo tecnico, ovvero delle prestazioni, velocità gestione flussi di comunicazione e banche dati, attraverso il passaggio alla "fibra".

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Già prima dell'approvazione definitiva della legge di Bilancio 2020, con la legge n. 157/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. 124/2019, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, il comma 2 dell'art. 57 è intervenuto con una serie di disposizioni che hanno prodotto la cessazione dall'applicazione di alcune misure in materia di "contenimento, riduzione della spesa e di obblighi formativi", quali le spese per: stampa e pubblicazione; studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; sponsorizzazioni; acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture; acquisto e locazioni di immobili; missioni.

Sede, 25/03/2022